



COMUNE DI SAVELLI

(PROVINCIA DI CROTONE)

0 Originale

0 Copia

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Assunta con i poteri della Giunta Comunale)

N. 26 del 29.07.2025	OGGETTO: Modifica struttura organizzativa.
--	---

L'anno *DUEMILAVENTICINQUE*, il giorno *VENTINOVE* del mese di **LUGLIO**, alle ore **11:57**, in Savelli e nella Casa comunale, è presente il Dott. Giuseppe Belpanno, quale Subcommissario prefettizio per la provvisoria gestione dell'Ente.

In virtù dei poteri conferitigli con Decreto del Prefetto di Crotone prot. 21316 del 02.05.2025, il Subcommissario prefettizio provvede a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Con l'assistenza del Segretario, Avv. Maria Rosa Laratta, che provvede alla redazione del presente verbale.

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 30.12.2010, con la quale è stato approvato il Nuovo Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- la deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 3 del 27.03.2025, con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa di questo Comune

Rilevato che l'obiettivo dell'amministrazione è quello di ottenere una struttura organizzativa che consenta di migliorare l'efficienza e l'efficacia, ottimizzando i costi di gestione e con la previsione di responsabilità intermedie;

Visto:

- l'articolo 2 del D.Lgs. n.165/2001 il quale prescrive: *"Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi; determinano le dotazioni organiche complessive. Esse ispirano la loro organizzazione ai seguenti criteri: a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. A tal fine, periodicamente e comunque all'atto della definizione dei programmi operativi e dell'assegnazione delle risorse, si procede a specifica verifica e ad eventuale revisione; b) ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi ai sensi dell'articolo 5, comma 2; c) collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici; d) garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso; e) armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea."*;

- l'art. 4 del predetto D. Lgs. n. 165/2001 che dispone, al comma 1, quanto segue: *"1. Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli-funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare: a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; c) la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; d) la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi; e) le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni; f) le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato; g) gli altri atti indicati dal presente decreto. 2. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. 3. Le attribuzioni dei dirigenti indicate dal comma 2 possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative"*;

Considerato che l'attuale quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente Locale, con particolare riferimento al dettato del D.Lgs. n. 267/2000 e del D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Dato atto:

- che l'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001, prevede, come norma di principio, che la determinazione della dotazione organica e la disciplina degli uffici e della dotazione organica siano disposte previa verifica degli effettivi fabbisogni ed in funzione delle finalità indicate nell'articolo 1 dello stesso decreto legislativo, quali la razionalizzazione del costo del lavoro, l'accrescimento dell'efficienza, la migliore utilizzazione delle risorse umane;

- che l'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 prevede la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché quando sorgano nuove necessità;

Considerato:

- che il modello organizzativo di un ente deve essere funzionale all'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi di direzione politica e deve tendere ad accrescere l'efficienza e la qualità dell'organizzazione comunale e la sua capacità di risposta alle esigenze e ai bisogni della comunità organizzata;

- che in materia della organizzazione degli Uffici la normativa vigente (art. 89, comma 5, D.Lgs. 267/2000) attribuisce agli Enti Locali piena "autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalla propria capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti";

Ritenuto, a seguito di verifica della situazione esistente nonché a seguito dell'insediamento del Commissario prefettizio di dover procedere alla razionalizzazione dei processi e della struttura organizzativa in funzione del miglioramento dei servizi, con la riorganizzazione della stessa, al fine di predisporre idonei rimedi alle criticità rilevate in concreto;

Rilevato che i principi ispiratori di tale processo possono essere così sintetizzati:

- razionalizzare le attribuzioni e le responsabilità nella logica dell'unificazione dei processi fondamentali;

- migliorare l'integrazione fra diversi servizi e settori di attività al fine di ottenere maggiore efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

- razionalizzare l'impiego delle risorse umane concretamente assegnate a ciascuna articolazione strutturale al fine di disimpegnare i compiti e le funzioni rispettivamente attribuite;

- migliorare i servizi offerti ai cittadini;

Dato atto che la struttura organizzativa di questo Comune risulta, attualmente, articolata in n. 3 Settori:

1° Settore "Amministrativo – Affari generali - Politiche sociali - Servizi Demografici - Elettorale - Vigilanza - Attività produttive (SUAP)";

2° Settore "Finanziario – Contabile - Tributi ";

3° Settore "Tecnico – Manutenzioni - Ambiente – Patrimonio – Protezione civile";

Considerato che, al fine di dare attuazione ai criteri della funzionalità e della flessibilità, l'assetto organizzativo dell'ente deve essere costantemente adeguato ai mutamenti del contesto esterno ed interno e alle strategie dell'Ente;

Ritenuta la necessità di modificare la struttura organizzativa, con l'assegnazione del Servizio Patrimonio al 1° Settore in modo da migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi e degli uffici comunali;

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Ritenuto opportuno modificare la vigente struttura organizzativa, secondo quanto riportato nell'allegato A) alla presente deliberazione;

Dato atto che la presente modifica organizzativa non altera la consistenza della dotazione organica attualmente vigente;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i vigenti CCNL Funzioni Locali;

Visto lo Statuto comunale;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, secondo comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dal Segretario Comunale;

DELIBERA

- 1) **di modificare** la struttura organizzativa del Comune di Savelli approvata con deliberazione del Commissari Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 3 del 27.03.2025 secondo quanto riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che lo stesso costituisce il quadro organizzativo generale, contenente, altresì, le principali competenze delle articolazioni organizzative del Comune;
- 2) **di dare atto** che lo stesso costituisce complesso di elementi funzionali esemplificativo e non esaustivo, comunque successivamente integrabile e/o modificabile;
- 3) **di dare atto** che sono da ritenersi abrogati eventuali precedenti atti e disposizioni in contrasto con la presente;
- 4) **di dare atto** che ciascun Responsabile provvederà con propri atti a definire gli assetti organizzativi del Settore cui è preposto, specificando le unità organizzative e le loro competenze;
- 5) **di trasmettere** la presente deliberazione ai responsabili di Settore;
- 6) **di trasmettere** copia della presente deliberazione alle OO.SS. e alla R.S.U.;
- 7) **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

=====

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli articoli 49, comma 2 e 97 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto la presente proposta di deliberazione;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

la presente proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista tecnico.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Maria Rosa Laratta

=====

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto:

IL SUBCOMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dott. Giuseppe Belpanno

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Maria Rosa Laratta

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on line prot. n. 3230 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Savelli, li 31/07/2025

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Chiara Gentile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione conforme dell'Addetto alla pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, a norma dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on line, prot. n. 3230 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Savelli, li 31/07/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Maria Rosa Laratta

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Maria Rosa Laratta

Savelli, li 31/07/2025

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/07/2025:

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°, D.Lgs. 267/2000);
- ☐ perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs. 267/2000);

Savelli, li 31/07/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Maria Rosa Laratta